L'ECO DI BERGAMO

19-OTT-2026
da pag. 12 / foglio 1

Quotidiano - Dir. Resp.: Alberto Ceresoli
Tiratura: 19306 Diffusione: 24245 Lettori: 155000 (Data Stampa 0008247)

DATA STAMPA
45° Anniversario

L'Associazione persone Down

Data Stampa 8247-Data Stampa 8247
Data Stampa 8247-Data Stampa 8247

# Nuovi spazi per l'autonomia «Così si può fare inclusione»

Spazi nuovi per attività settimanali e due appartamenti per imparare e sperimentare l'autonomia sono il risultato raggiunto dall'Associazione persone Down (Aipd) nella sede di via Santa Caterina, dove ieri è avvenuto il taglio del nastro.

«È una giornata di festa oggi da condividere con chi ha creduto nel nostro progetto - ha detto la presidente dell'associazione Patrizia Adosini -. Obiettivo, lo sviluppo della vita autonoma, che significa cucinare, fare la spesa, gestire il denaro. I giovani hanno bisogno di tempo e fiducia per allenarsi all'autonomia ed accrescere la consapevolezza delle scelte future. Per noi è importante la collaborazione con l'amministrazione, con le istituzioni e il radicamento nel quartiere».

La sindaca Elena Carnevali ha espresso apprezzamento per quanto l'associazione fa da vent'anni a favore dei ragazzi e delle famiglie: «A 20 anni dalla legge 112 chiamata impropriamente "Dopo di noi" qui vediamo una realizzazione dei suoi obiettivi. Si può costruire una società diversa, una Bergamo inclusiva con l'impegno di tutti. L'associazione promuove reali condizioni e rapporti fiduciari che permettono di sperimentare percorsi di vita indipendente, con progetti di vita che devono essere unici per ogni persona».

L'assessore alle Politiche sociali Marcella Messina ha ringraziato l'associazione per «la determinazione con cui ha proposto il progetto, mostrando la capacità di costruire reti e coinvolgere le istituzioni». Il consigliere regionale Davide Casati ha sottolineato che «le leggi ci sono; è necessario semplificare la burocrazia perché la normativa sia più vicina alle persone». Infine per l'assessore ai Lavori pubblici Ferruccio Rota «ci sono opere pubbliche, magari minori, che hanno il valore di rispondere a situazioni di fragilità e criticità».

Gli spazi per le attività pomeridiane sono stati dati in concessione dal Comune, mentre i due appartamenti sono stati assegnati da Regione Lombardia, in questo caso la ristrutturazione sarà a carico dell'associazione che conta di concludere i lavori per la primavera prossima. Un appello a tutti è rivolto per una raccolta fondi volta a sostenere l'intervento.

**LAURA ARNOLDI**

**L'inaugurazione dei nuovi spazi** FOTO BEDOLIS

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS8247 - S.36624 - SL_CAL